



PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025

Scheda illustrativa progetto POF

Sezione 1 – DESCRIZIONE

1.1 DENOMINAZIONE E AREA DEL PROGETTO

Indicare la denominazione e l'area POF del progetto

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ Area didattica

1.2 RESPONSABILE PROGETTO

Indicare il responsabile del progetto

Emanuela Brun – Margherita Bevilacqua
Ref. collaboratrice prof.ssa Anna Masiero(secondaria I grado)

1.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Finalità/Motivazioni Generali

Le azioni della Continuità vengono proposte per:

- concretizzare la continuità educativa orizzontale e verticale
- prevenire il disagio e conseguire il successo formativo
- favorire l'accoglienza di tutti gli alunni nelle nostre scuole
- confrontare e diffondere le informazioni e gli strumenti tra le scuole dell'Istituto.

Obiettivi

- Favorire il passaggio degli alunni al nuovo ordine di scuola;
- Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica
- Favorire la socializzazione
- Condividere esperienze affettive ed emotive
- Agire sul percorso scolastico predisponendo un progetto di continuità verticale e orizzontale

Risultati Attesi

- Condividere scelte educative centrate sul bambino e sul ragazzo. Nei docenti è presente l'esigenza di condividere e confrontare scelte, azioni e strategie per acquisire maggiore consapevolezza della propria identità professionale ed educativa, disporre di migliori opportunità e risorse da utilizzare, superare l'isolamento della sezione-classe
- Agire sul percorso scolastico attraverso interventi e strategie che si possono consolidare nel tempo con ricaduta specifica e generale a livello pedagogico, organizzativo, curricolare e didattico predisponendo un progetto di continuità verticale ed orizzontale
- Predisporre documenti di passaggio tra i vari ordini di scuola.

Risultati al termine del percorso: Conoscere, Conoscersi, Progettare, Decidere

Conoscere è da intendere come un modo per utilizzare, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità. Molti contenuti vengono già forniti dallo studio delle materie curriculari (Italiano, Geografia, Storia, Educazione tecnica, Scienze...), pertanto si tratta di fornire il metodo per utilizzare tali conoscenze. In modo più specifico gli obiettivi triennali sono:

- saper consultare le fonti
- saper selezionare le informazioni che occorrono
- saper esprimersi in termini personali
- saper sintetizzare
- saper utilizzare modi diversi di comunicazione

- saper trovare materiale significativo
- saper trattare le informazioni
- saper lavorare in gruppo
- saper realizzare sintesi
- saper comunicare
- saper utilizzare un lessico specifico

Conoscersi significa focalizzare la dimensione personale ed aiutare i ragazzi a passare da un'immagine confusa di sé ad una meglio definita. Il metodo è quello dell'autoriflessione (su di sé e sul lavoro personale).

Gli obiettivi si prefigurano prevalentemente in:

- Analizzare le proprie caratteristiche evolutive
- Analizzare alcuni aspetti della propria personalità
- Analizzare le proprie doti e competenze
- Confrontare l'idea di sé con gli altri

Progettare significa allenare ad agire, proporre, comunicare, scegliere, riflettere su di sé tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali.

Decidere significa avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano, che la decisione può essere, se necessario, rivista dato che le dimensioni di un individuo sono molte: affetti, amicizie, interessi e non solo lavoro.

ORIENTAMENTO

Risultati attesi/Obiettivi

Per la scuola Secondaria di I grado si tratta di attivare, oltre ad iniziative formative generali, percorsi di didattica orientante al fine di definire la propria identità, nonché la competenza necessaria per operare scelte consapevoli. Si insiste sul concorso delle varie discipline, sulla triennialità del progetto, senza aggravii per i programmi. In particolare, vengono messi a fuoco come obiettivi che i ragazzi devono conseguire:

- Un'ampia acquisizione culturale.
- La formazione del cittadino.
- Consapevolezza dei processi di scelta.
- Documentazione delle potenzialità lavorative del territorio.

La creazione di moduli e laboratori orientativi che prevedono la presenza dei docenti della Scuola Superiore vanno inseriti nel curriculum del ragazzo, finalizzandoli all'acquisizione di progettualità e di senso di responsabilità.

Destinatari

Alunni delle tre classi della scuola secondaria e alunni dell'ultimo anno della scuola primaria

Metodologia e Descrizione sintetica del percorso/Articolazione attività

Fase Formativa

Alla luce delle considerazioni generali sopra esposte viene formulato un percorso orientativo di carattere formativo inteso come proseguimento di un lavoro iniziato possibilmente fin dalla quinta classe elementare, articolato nelle tre classi della scuola media.

A tale proposito si prevede una collaborazione con la psicologa d'Istituto, dottoressa Russo per iniziare un percorso di ricerca e condivisione dei bisogni degli alunni nell'arco dei 3 anni con lo scopo di favorire un percorso "guidato" di conoscenza del sé attraverso interventi mirati o materiali strutturati e condivisi.

Fase Informativa

- Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni seguendo date fornite dalla Scuola per gli "Open day".
- Incontri di breve durata (15 min. per ogni Istituto), in orario scolastico, tra docenti e gli alunni delle classi terze con la presenza dei referenti degli istituti superiori. L'attività, della durata di due incontri di un'ora ciascuno, si svolgerà in aula docenti (due classi alla volta).
- Allestimento di una serata orientativa per le famiglie presso la nostra sede, con la presenza di Dirigenti e referenti degli Istituti Superiori.
- Consiglio orientativo alle famiglie; rinnovato in collaborazione con i referenti delle scuole medie e maggiormente mirato e specifico.
- Condivisione di una scheda sintetica comprendente tutte le date degli "Open Day" delle scuole superiori della zona, i riferimenti mail di tutti i docenti referenti ed il link con cui accedere alle presentazioni on line

dei vari istituti.

- Opportunità di prenotazione da parte dei genitori, di una mattinata da trascorrere nell'Istituto cui l'alunno vorrebbe conoscere maggiori indicazioni. La scuola di provenienza non considererà assente l'alunno.
 - Creazione di una classe virtuale comprendente tutti gli alunni delle classi terze (es. classroom) con l'obiettivo di far giungere tempestivamente info o date aggiornate.
- Progettazione di un incontro orientativo organizzato in una sede da stabilire, con la presenza di tutte le scuole superiori, indirizzato agli alunni delle classi seconde medie.

Metodologia e Materiali

Sono previsti, accanto a metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, momenti assembleari ed individuali, visite a scuole e luoghi di lavoro in piccoli gruppi.

Vengono utilizzati:

- Informazioni e schede fornite e realizzate dalle scuole superiori a cura della Rete per l'orientamento e reperibili sul sito del nostro I.C. e nei siti dei singoli Istituti.
 - Sezioni sull'orientamento presenti in antologie adottate e nei testi di Educazione Civica;
 - Utilizzo delle informazioni on line fornite da ogni scuola con visione in classe della presentazione on line dei vari Istituti della zona.
 - Manuale informativo on line realizzato dal gruppo regionale per l'Orientamento con indicazioni relative ai corsi dopo la riforma.
 - Materiale fornito agli alunni dagli orientatori del PROGETTO OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE. (classi II e III)
- Eventuali colloqui orientativi individuali a cura degli orientatori.

TEMPI

L'attività di orientamento rivolta agli alunni delle classi terze si articolerà secondo le seguenti modalità:

OTTOBRE

Convocazione incontro di tutti i referenti di entrambi gli ordini di scuola firmatari dell'accordo di rete per l'orientamento. In quella sede si stabiliscono tempi e modalità delle attività di orientamento presso gli Istituti del Verbano e del Cusio

NOVEMBRE - DICEMBRE

Organizzazione degli incontri con i referenti delle Scuole Superiori e delle Agenzie Formative. Successivi incontri organizzati per gruppi classe con i referenti delle Scuole Superiori. Per un primo rapida introduzione alla conoscenza dell'offerta formativa da parte dei referenti dei vari istituti.

OTTOBRE-NOVEMBRE

Raccolta delle date fissate per gli "Open Day", realizzazione di una scheda consuntiva da fornire a tutte da esporre in tutte le classi per essere sempre consultabile dagli alunni.

NOVEMBRE

Organizzazione del Salone dell'Orientamento per i genitori in una serata in cui con i propri figli potranno incontrare presso la nostra sede referenti e dirigenti delle Scuole Superiori e conoscerne il POF

DICEMBRE

Consiglio di classe per la definizione del consiglio orientativo e successiva consegna del modulo alle famiglie. Colloqui con le famiglie.

GENNAIO- FEBBRAIO e mesi successivi

Consulenza riguardo le modalità di iscrizione on line.

Le attività di orientamento previste per le classi seconde sono ancora da definirsi : l'intervento degli orientatori della regione, eventuali attività laboratoriali e un salone dell'orientamento nel mese di maggio.

ASPETTI SPECIFICI DELLA CONTINUITÀ

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Dalla Scuola Primaria alla Scuola Superiore di I Grado

Le due grandi aree di cambiamento che gli alunni devono sostenere nei passaggi tra i livelli scolastici riguardano: gli aspetti affettivo-relazionali e di socializzazione e le differenti metodologie didattiche, con il graduale ampliamento delle conoscenze specifiche da affrontare.

Il passaggio da un ciclo scolastico al successivo è un'esperienza emotiva importante che deve essere trattata in modo attento e consapevole. La separazione dalle persone che hanno avuto un ruolo di accompagnamento e stimolo verso la conoscenza, l'interruzione delle relazioni significative e l'allontanamento dagli ambienti conosciuti e sicuri, deve essere elaborato dai bambini e dai ragazzi, sotto la protezione attenta degli adulti-guida. Occorre avviare un inserimento sereno nel nuovo ambiente, per un miglior adattamento alle regole, alle nuove relazioni e alla socializzazione. Di grande importanza sono le progettazioni degli interventi e delle attività di continuità, i momenti di confronto tra alunni, famiglie e docenti e la conoscenza diretta dei nuovi ambienti.

Relativamente agli aspetti più specificamente didattici, in un'ottica di collegamento e condivisione dei principi alla base dell'agire formativo di tutti i docenti dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria di I Grado, è essenziale creare e mantenere vivo il collegamento, lo scambio continuo e la progettazione concorde, che consenta agli alunni lo svolgimento di un curriculum stimolante, completo, progressivo e non ripetitivo.

Il Curriculum Continuo dovrebbe diventare il filo conduttore che collega i tre ordini scolastici lungo un continuum. Lo strumento utile, che consente di organizzare un percorso coerente per gli alunni, che prevede un costante scambio nella progettazione curricolare longitudinale e possibili momenti di lavoro insieme, anche tra docenti dei vari ordini. Occorre prevedere, durante l'anno, alcuni incontri di Dipartimento con gruppi di lavoro formati dai docenti di tutti gli ordini scolastici dell'Istituto, per lavorare nelle specifiche aree disciplinari e per elaborare strumenti condivisi.

Finalità/Motivazioni

- Agevolare e accompagnare il passaggio degli alunni (Infanzia-Primaria-Secondaria), al successivo ordine di scuola all'interno dell'Istituto e stimolare il senso di responsabilità nella scelta consapevole.
- Sviluppare negli alunni di tutti gli ordini di scuola il desiderio, di comunicare ad altri, le proprie esperienze e conoscenze.
- Promuovere relazioni interpersonali.
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche tra docenti, dei vari ordini di scuola, utili alla realizzazione di un percorso formativo coerente.

Risultati Attesi/Obiettivi

- Favorire un vissuto sereno nell'incontro con la nuova realtà scolastica.
- Preparare gli alunni al nuovo anno scolastico attraverso attività ponte.
- Promuovere una stabile modalità collaborativa di lavoro tra i docenti dei vari ordini scolastici.

Per i **docenti**:

- Collaborazione e condivisione tra i docenti.
- Definizione dei traguardi formativi e dei prerequisiti della scuola dell'Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di I grado e Secondaria di I grado-Secondaria di II grado.
- Predisposizione di test di ingresso coerenti.

Per gli **alunni** della Scuola dell'Infanzia:

- Conoscenza degli spazi, degli ambienti e dei materiali della Scuola Primaria di destinazione.
- Conoscenza dei docenti della nuova scuola.
- Partecipazione alle attività di promozione dell'apprendimento cooperativo tra pari.
- Visita ed esplorazione attiva degli spazi della scuola.

Per gli **alunni** della Scuola Primaria:

- Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità.
- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione.
- Promuovere il piacere della condivisione con compagni più piccoli.
- Sviluppare le capacità operative e organizzative e saper presentare gli ambienti della propria scuola, come luoghi ricchi d'interesse e risorse.

Destinatari

- Alunni dei due ordini di scuola dell'Istituto, primaria e secondaria, appartenenti alle classi ponte e le penultime e ultime classi della scuola dell'infanzia.
- Docenti dell'Istituto.

Metodologia

- Attività spontanea d'incontro e conoscenza tra gli alunni della scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia.
- Visite e attività degli alunni della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria, con supporto "Peer to peer" degli alunni delle classi prime della scuola Secondaria di I grado.
- Visite con attività progettate, dei bambini della scuola dell'Infanzia, ai plessi delle scuole Primarie di destinazione.
- Osservazione dei bambini, durante un'attività didattica strutturata, da parte dei docenti della scuola Primaria, negli ambienti delle Scuole dell'Infanzia collegate.

SINTESI AZIONI/TEMPI DI CONTINUITÀ

Le attività specifiche di continuità saranno esplicitate dai docenti coinvolti, in documenti che sintetizzano i progetti che si intendono realizzare nei vari plessi.

Sono previsti vari incontri, attività generali e attività specifiche legate alle realtà locali.

- **SETTEMBRE**

- Definizione del calendario delle "Assemblee di accoglienza" (INFANZIA E PRIMARIA).

- **OTTOBRE-DICEMBRE**

- **Test Ingresso:** somministrazione e **raccolta degli esiti dei test d'ingresso ed elaborazione** dei risultati (PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO).
- **Lavori di Commissione: incontri tra docenti dei tre ordini di scuole per un progetto condiviso.**
- **Presentazione Progetti di Continuità:** elaborazione delle attività, in collaborazione tra docenti dei plessi collegati e invio al responsabile della continuità (Predisposizione di un modello che raccolga informazioni base: *tipo di attività, finalità dell'attività, obiettivi, modalità, alunni coinvolti, tempi, valutazione dell'azione*). (INFANZIA E PRIMARIA).
- **Progetto di Musica:** interventi dei docenti del corso musicale agli alunni delle classi quinte con preparazione per la partecipazione allo spettacolo di Natale (PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO).
- **Progetto di potenziamento Lingue straniere:** interventi dei docenti dei corsi di Lingua Inglese, Tedesco e Spagnolo, agli alunni delle classi quinte (PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO).
- **Progettazione di prove di ingresso condivise, per la scuola media:** proposta di lavoro ai Dipartimenti congiunti, per ridefinire le prove d'ingresso della scuola secondaria di primo grado, in base all'ottica del "Curricolo Continuo".
- **Calendarizzazione e organizzazione "Open Day"** (PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO).
- **Organizzazione attività ricreative aperte alle famiglie:** Castagnata, Tombola, Mercatino natalizio, ecc., giornate dedicate ad attività specifiche nei vari plessi di appartenenza (PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO).
- **Partecipazione alla giornata di lezioni alla scuola media:** partecipazione, di tutti gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie, alla giornata di lavoro alla scuola secondaria. Con affiancamento degli alunni delle classi prime, "Peer to Peer" (PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO).

- **GENNAIO-FEBBRAIO**

- **Analisi dei risultati dei test d'ingresso degli alunni delle classi prime della scuola Secondaria, con i docenti della scuola Primaria:** dopo la valutazione dei test e il periodo di lavoro con gli alunni delle classi prime della media, confronto tra docenti (PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO).

- **FEBBRAIO-APRILE**

- **Progetto di Musica:** tra gli alunni delle classi quarte e i docenti del corso musicale per un primo approccio alle attività musicali (PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO).

- **MAGGIO-GIUGNO**

- **Passaggio di informazioni:** compilazione delle schede informative **per formazione delle classi future** (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO).
- **Attuazione dei progetti specifici di Continuità:** visite, attività e osservazioni da parte dei docenti delle classi quinte della Primaria, alla Scuola dell'Infanzia. Visite e attività dei bambini delle scuole dell'Infanzia nelle scuole primarie collegate (INFANZIA E PRIMARIA).
- **Progetto di Educazione Motoria:** giornata dello Sport dell'Istituto. Giochi sportivi insieme nella palestra della scuola Media, con la partecipazione degli alunni delle classi quinte delle scuole Primarie e la collaborazione degli alunni delle classi prime della scuola Media (PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO).

Incontri e colloqui con le educatrici degli asili nido di Verbania: Visita alla Scuola dell'Infanzia da parte dei bambini dell'asilo Nido (INFANZIA).

Verifiche

- Predisposizione e somministrazione di un questionario per sondare il gradimento, a alunni, docenti e genitori.
 - Si prevedono momenti di verifica collegiale per quanto riguarda le attività di passaggio interne all'Istituto Comprensivo.
- Valutazione dell'efficienza delle modalità operative utilizzate e il raggiungimento degli obiettivi.

Rapporti con le Istituzioni

La nostra Scuola ha coordinato, quale capofila della "RETE PER L'ORIENTAMENTO DEL VERBANO E CUSIO", le attività di orientamento per tutte le scuole della rete.

Le collaborazioni esterne si riferiranno all'adesione alle proposte di attività integrative sia dirette al gruppo classe che ai singoli alunni maggiormente in difficoltà nell'ambito del progetto OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE.

Sezione 2 – PIANIFICAZIONE

2.1 FASI DEL PROGETTO

TEMPI DEL PROGETTO (*descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua*)

Accoglienza e continuità: da ottobre a giugno

Orientamento: da ottobre a giugno

Periodo di svolgimento presunto: Da ottobre 2023 al giugno 2024

Classi	N° alunni	N° alunni da coinvolgere	Ore curriculari presunte	Ore extracurriculari presunte	Totale ore presunte
Prime sec.	tutti	tutti	15	10	15+10
Terze sec.	tutti	tutti	20	5	20+5
Seconde sec.	tutti	tutti	10		10
Ultimo anno infanzia	tutti	tutti	14	15	14+15
I e V primaria	tutti	tutti	16	15	8+8+15

--

2.2 RISORSE UMANE (Indicare i nomi dei docenti, non docenti e collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

DOCENTI/ESPERTI ESTERNI	ORE INSEGNAMENTO Costo orario € 46,45 *	ORE FUNZIONALI Costo orario € 23,22 *	ORE ESPERTI ESTERNI	Costo
complessivo				
TOTALE DOCENTI				

(*Il costo orario si riferisce al lordo dipendente + gli oneri a carico dell'amministrazione)

Spese gestionali/amministrative (costo da calcolare sul totale del progetto)
richiedere la % al D.S e/o DSGA

2.3 BENI E SERVIZI Indicare il materiale che si prevede di acquistare per la realizzazione del progetto. Successivamente compilare presso la Segreteria l'apposito modulo per la richiesta di acquisto

Materiale	Quantità	Costo presunto
Cancelleria per accoglienza:cartelloni,colla,forbici, pastelli, pennarelli, scotch	1 unità X classe I	Dipende dal n° di classi prime
TOTALE COMPLESSIVO		

Sezione 3 – FONTI DI FINANZIAMENTO

3.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

- ☐ Finanziamento specifico (specificare) _____
- ☐ Altra fonte di finanziamento (specificare) _____

Sezione 4 – MONITORAGGIO E VERIFICA

4.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicatori misurabili (es. frequenza, gradimento, conoscenze apprese.....) : ...Numero di iscritti alle classi prime.

Organizzazione e realizzazione delle iscrizioni degli alunni di III a scuole e istituti superiori

☐ intervista

☒ **questionario gradimento**

X presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

X osservazione diretta

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto viene reso pubblico attraverso il POF. Inoltre, si propongono:

- partecipazioni di varia natura da parte dell'utenza coinvolta: "Open day", mattinate di incontri informativi con i referenti di tutte le scuole del territorio.
- Serata con docenti delle superiori e genitori.
- Stage per gli alunni delle classi quinte.
- Riunioni programmatiche con i docenti dei vari ordini di scuole.
- Collaborazione per programmazioni verticali.
- Incontri informativi per formazione delle classi prime.
- Laboratori e spettacoli musicali.

MODALITA' DI ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

- Presenza diretta da parte dell'utenza.
- Sito della Scuola.

Sito dell'I.C., con una parte dedicata alle attività, la modulistica e le proposte realizzate dalla Rete per l'Orientamento.

Data: 16/10/2024

Firma delle responsabili del progetto

F.to prof.ssa Emanuela Brun
Margherita Bevilacqua